

REPUBBLICA ITALIANA



Regione Siciliana

ASSESSORATO REGIONALE DELL'ECONOMIA
DIPARTIMENTO REGIONALE DELLE FINANZE E DEL CREDITO
SERVIZIO TASSA AUTOMOBILISTICA
IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;
VISTE le norme legislative e regolamentari sull'amministrazione del Patrimonio e la contabilità generale dello Stato;
VISTA la L.R. 16 dicembre 2008, n. 19 recante "norme per la riorganizzazione dei Dipartimenti regionali, Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione";
VISTO il D.P. Reg. n. 9 del 05/04/2022 "Regolamento di attuazione del titolo II della legge regionale 16/12/2008, n. 19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali ai sensi dell'art. 13, comma 3, della legge regionale 17 marzo 2016, n. 3";
VISTA la legge regionale 8 luglio 1977, n. 47 e successive modificazioni;
VISTO il D. Lgs. 23/06/2011, n. 118, "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 05/05/2009, n. 42", e successive modifiche e integrazioni;
VISTA la L.R. 13 gennaio 2015 n. 3 art. 11 che disciplina le modalità applicative del suddetto D. Lgs. 23/06/2011, n. 118;
VISTA la L.R. 11 agosto 2015 n.16 che istituisce dal 1°gennaio 2016 la tassa automobilistica regionale ed in particolare l'articolo 3 che attribuisce alla Regione le funzioni in materia e stabilisce che l'esercizio delle medesime avvenga tramite i soggetti ivi previsti con i quali la Regione stipula apposita convenzione;
VISTA la legge regionale 5 gennaio 2026, n. 1 "Legge di stabilità regionale per il triennio 2026-2028";
VISTA la legge regionale 5 gennaio 2026, n. 2 "Bilancio di previsione della Regione siciliana per il triennio 2026-2028";
VISTA la Deliberazione della Giunta regionale n. 13 del 12/01/2025 "Legge regionale 5 gennaio 2026, n. 2. Bilancio di previsione della Regione Siciliana per il triennio 2026/2028. Decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modifiche ed integrazioni, Allegato 4/1 – 9.2. Approvazione del Documento tecnico di accompagnamento, Bilancio finanziario gestionale, Perimetro sanitario e Piano degli indicatori";
VISTI gli artt. 7 e 8 della legge regionale 15 maggio 2000 n. 10 concernenti le funzioni dei dirigenti di strutture di massima dimensione e dei dirigenti;
VISTO il D.P.Reg. n. 724 del 17/02/2025 con il quale, in esecuzione della delibera della Giunta Regionale n. 40 del 14/02/2025, è stato conferito al Dott. Silvio Marcello Maria Cuffaro l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento regionale delle Finanze e del Credito dell'Assessorato regionale dell'Economia;
VISTO il D.D.G. n. 1637 del 23/12/2025 con il quale il Dirigente Generale del Dipartimento Finanze e Credito ha approvato l'atto aggiuntivo stipulato in data 18/12/2025 con il quale è differito sino al 31/03/2026 il termine di scadenza del contratto individuale di lavoro, stipulato in data 29/12/2022 e approvato con il D.D.G. n. 1020 del 29/12/2022, del Dott.

VISTE	Angelo Fiandaca Dirigente del Servizio 5 “Tassa Automobilistica”;
VISTA	le Circolari n. 11 del 1.7.2021 e n. 17 del 10.12.2021 del Dipartimento Bilancio e Tesoro - Ragioneria Generale della Regione - relative allo snellimento dei controlli delle Ragionerie Centrali di cui all’art.9 della legge regionale 15 aprile 2021 n. 9;
VISTO	la sentenza n. 2421/2025 del 16/05/2025, depositata in Segreteria il 19/05/2025, con la quale la Corte di Giustizia Tributaria di primo grado di Palermo Sezione 11 ha accolto il ricorso n. 1417/2023 depositato in data 13/03/2023 proposto da Dino Faranda – avverso la cartella di pagamento n. 29820210033184456000 emessa per il mancato pagamento della tassa automobilistica Regione Sicilia, dichiarando dovuta la tassa auto, anno 2018, nella misura di euro 25,82, oltre interessi e sanzioni sull’importo dovuto;
VISTA	la nota prot. n. 6475 del 18/02/2026 con la quale è stato proposto appello iscritto con RGA n. 1198/2026, presso la Corte di Giustizia Tributaria di secondo grado della Sicilia, avverso la citata sentenza di primo grado;
CONSIDERATO RITENUTO	la comunicazione del 04/03/2026, assunta al protocollo dipartimentale in pari data con il n. 8888, con la quale l’Ufficio di Segreteria della Corte di Giustizia Tributaria di secondo grado della Sicilia ha richiesto la regolarizzazione del pagamento del contributo unificato tributario (CUT), pari ad € 30,00, previsto dall’art. 13, comma 6-quater, del D.P.R. n. 115/2002, oltre ad € 8,75 a titolo di spese di notifica, allegando il modello F23 precompilato; che l’obbligazione giuridica è esigibile con scadenza entro l’esercizio finanziario 2026; di poter procedere all’assunzione dell’impegno ed alla contestuale liquidazione di € 38,75 sul capitolo di spesa 216505 “ <i>Spese per liti, arbitraggi, risarcimenti ed accessori, nonche' per l'assistenza legale ai dipendenti ed ai pubblici amministratori. (spese obbligatorie)</i> ” – U.1.10.99.99.999 – per provvedere al pagamento del contributo unificato tributario (CUT), e delle spese di notifica, a seguito del deposito dell’appello iscritto con RGA n. 1198/2026, presso la Corte di Giustizia Tributaria di secondo grado della Sicilia, a mezzo di modello di versamento F23 precompilato con importi e codici tributo nello stesso indicati

D E C R E T A

- Art. 1 Per le motivazioni di cui in premessa, è impegnata e contestualmente liquidata in favore di Agenzia delle Entrate (C.F. 06363391001) la somma di € 38,75 (euro trentotto/75), a valere sul capitolo di spesa 216505 “*Spese per liti, arbitraggi, risarcimenti ed accessori, nonche' per l'assistenza legale ai dipendenti ed ai pubblici amministratori. (spese obbligatorie)*” – U.1.10.99.99.999 – del bilancio di previsione della Regione Siciliana, con imputazione all’esercizio finanziario 2026, per il pagamento del contributo unificato tributario (CUT) dovuto a seguito del deposito dell’appello iscritto con RGA n. 1198/2026, presso la Corte di Giustizia Tributaria di secondo grado della Sicilia.
- Art. 2 Al pagamento come sopra liquidato, per l’importo complessivo di € 38,75, si provvede mediante emissione di mandato di pagamento da estinguersi con Modello F23 precompilato per gli importi e con i codici tributo ivi indicati.
- Il presente decreto sarà trasmesso alla competente Ragioneria Centrale per la registrazione ai sensi della legge regionale 15 aprile 2021 n. 9, previa pubblicazione ai sensi dell’art. 68 della legge regionale 12 agosto 2014 n. 21, come modificato dall’art. 98, comma 6 della legge regionale 7 maggio 2015 n. 9.

Palermo, 09 marzo 2026

Il Dirigente del Servizio
Angelo Fiandaca